

# ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

*SAN BONIFACIO (VR)*  
24 E 25 MAGGIO 2026

Programma amministrativo per il quinquennio 2026-2031

Delle Liste

“LEGA – LIGA VENETA – TURRI SINDACO”

E

“LA TRASPARENZA PER SAN BONIFACIO”



a sostegno della candidatura a Sindaco di

**ROBERTO TURRI**

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Si tratta di un programma serio, concreto e verificabile, che vuole dare risposte immediate alle necessità quotidiane dei cittadini, senza tuttavia dimenticare il ruolo centrale che San Bonifacio ha nell'Est veronese.

(Artt. 71 e 73, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

## AI CITTADINI DEL COMUNE DI SAN BONIFACIO

Le liste dei candidati al Consiglio Comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinte dai seguenti simboli:

- LEGA LIGA VENETA – TURRI SINDACO:

"Cerchio racchiudente guerriero con spada e scudo con impresso leone alato con spada e libro chiuso contornato, nella parte superiore, dalla scritta "LEGA", il tutto in colore blu; nella parte inferiore del cerchio, inserita in settore ancora di colore blu, è la parola, su due righe, "TURRI", "SINDACO" di colore giallo. Alla destra del guerriero è posizionata, su due righe, la scritta di colore blu "LIGA", "VENETA". Alla sinistra del guerriero è posizionato un leone alato con libro aperto di colore giallo."

- LA TRASPARENZA PER SAN BONIFACIO:

Cerchio a sfondo bianco contenente due triangoli opposti, sopra blu e sotto sfumato azzurro, contenuto in un cerchio più grande di colore azzurro sfumato con in alto la scritta nera "la trasparenza" e in basso la scritta bianca "per San Bonifacio"

presentano il seguente programma amministrativo per il quinquennio di governo del Comune di San Bonifacio.

—

ROBERTO TURRI SINDACO

La scelta concreta per rimettere ordine a San Bonifacio.

San Bonifacio ha bisogno di una guida seria, competente e capace di garantire una visione chiara e concreta per il futuro della città.

Roberto Turri è avvocato con studio a San Bonifacio, padre di famiglia e amministratore di lunga esperienza: già Sindaco per due mandati a Roncà, Vicesindaco di San Bonifacio nella scorsa amministrazione, Presidente di Veneto Strade e Deputato della Repubblica.

Un percorso istituzionale completo, maturato a tutti i livelli di governo, che testimonia capacità amministrativa, conoscenza delle istituzioni e competenza nella gestione di realtà complesse.

Oltre all'esperienza, ciò che caratterizza questo percorso è la netta discontinuità con il passato, dimostrata con coerenza nei fatti e nelle scelte amministrative.

La candidatura di Roberto Turri rappresenta la proposta della Coalizione per il Buon Governo di San Bonifacio, fondata su esperienza, responsabilità, concretezza e visione per il futuro della città.

---

## UNA SCELTA DI COMPETENZA E RESPONSABILITÀ

San Bonifacio non può più permettersi improvvisazione, incertezza o mancanza di visione.

La città ha bisogno di:

- più sicurezza;
- più ordine;
- più decoro urbano;
- una crescita urbanistica equilibrata;
- infrastrutture adeguate al proprio ruolo territoriale;
- una guida autorevole capace di rappresentarne gli interessi presso tutti i livelli istituzionali.

La prossima amministrazione sarà chiamata ad affrontare sfide decisive per il futuro del territorio: sicurezza urbana, pressione urbanistica, congestione viabilistica, riqualificazione delle aree degradate e rilancio del ruolo sovracomunale di San Bonifacio.

Per questo serve un'amministrazione capace di decidere e di realizzare.

---

## I FATTI PRIMA DELLE PROMESSE

L'azione amministrativa di Roberto Turri come Vicesindaco ha già dimostrato cosa significhi governare con concretezza.

Con deleghe a sicurezza, decoro urbano e Polizia Locale sono stati raggiunti risultati immediati:

- 3 nuove assunzioni nella Polizia Locale;
- introduzione del TASER per la Polizia Locale;
- potenziamento della videosorveglianza;
- avvio del Controllo di Vicinato;
- attivazione della vigilanza privata notturna;
- controlli sugli edifici abbandonati;
- maggiore presidio dell'area ex ospedale;
- rafforzamento delle verifiche su idoneità alloggio e ospitalità.

Un metodo amministrativo fondato su decisione, operatività e risultati, che rappresenta la base dell'azione di governo per il prossimo mandato.

—

## LE PRIORITÀ PER SAN BONIFACIO

### 1. SICUREZZA

La sicurezza rappresenta una priorità centrale per l'Amministrazione comunale e una condizione essenziale per la qualità della vita e la vivibilità del territorio di San Bonifacio.

L'obiettivo è garantire una presenza più capillare sul territorio, un maggiore controllo e una costante attività di prevenzione, attraverso un approccio integrato che coinvolga istituzioni, Forze dell'Ordine e comunità locale.

Negli ultimi anni sono già stati avviati interventi significativi di rafforzamento del sistema locale di sicurezza, con il potenziamento del corpo di Polizia Locale, l'introduzione e l'implementazione di nuovi

strumenti operativi, l'estensione dei sistemi di videosorveglianza e il consolidamento delle attività di presidio del territorio e collaborazione con le Forze dell'Ordine. Tali azioni rappresentano una base di lavoro sulla quale si intende proseguire e rafforzare ulteriormente l'azione amministrativa.

In particolare, si prevede:

- il potenziamento dell'organico e delle dotazioni della Polizia Locale;
- l'estensione e l'ammodernamento del sistema di videosorveglianza sul territorio comunale;
- il rafforzamento del presidio delle aree considerate sensibili o critiche;
- il monitoraggio e il controllo degli immobili abbandonati o in stato di degrado;
- il consolidamento della collaborazione operativa e istituzionale con le Forze dell'Ordine;
- l'implementazione di azioni coordinate di prevenzione e sicurezza urbana.

l'istituzione di un **Ufficio Mobile della Polizia Locale**, operativo con presenza programmata nei quartieri e nelle frazioni, quale punto di ascolto e contatto diretto con i cittadini per raccogliere segnalazioni, indicazioni e criticità del territorio, rafforzando la presenza dell'Amministrazione e il rapporto di fiducia con la comunità locale, secondo modelli di "polizia di prossimità" già sperimentati con risultati positivi in diversi Comuni italiani.

L'azione amministrativa sarà orientata a garantire una presenza costante e visibile sul territorio, con particolare attenzione alla prevenzione del degrado urbano e al rafforzamento della percezione di sicurezza da parte dei cittadini.

## **2. DECORO URBANO E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO**

La cura della città rappresenta una priorità fondamentale dell'azione amministrativa. Dopo anni in cui la manutenzione ordinaria è stata spesso trascurata, si ritiene necessario invertire l'impostazione, ponendo al centro l'attenzione quotidiana sul patrimonio pubblico, prima ancora della programmazione di nuove opere.

San Bonifacio ha oggi bisogno, in primo luogo, di una città più ordinata, sicura e vivibile, attraverso interventi concreti e continui di manutenzione diffusa.

In particolare, si prevede:

- l'attuazione di un piano strutturato e continuativo di manutenzione del patrimonio pubblico;
- il rifacimento e la sistemazione di strade, marciapiedi e aree pedonali;
- la cura costante e programmata del verde pubblico, dei giardini e dei parchi;
- il rafforzamento delle azioni di contrasto all'abbandono dei rifiuti e al degrado urbano;

il miglioramento della manutenzione e dei servizi anche nelle frazioni, garantendo pari dignità a tutto il territorio comunale;

il potenziamento dell'illuminazione pubblica, quale elemento di decoro e sicurezza urbana;

una maggiore attenzione complessiva alla sicurezza urbana e alla vivibilità degli spazi pubblici.

Tali interventi costituiscono la base indispensabile per una città più ordinata, accogliente e sicura, e rappresentano la condizione preliminare per qualsiasi ulteriore politica di sviluppo e investimento sul territorio.

## **5. VIABILITÀ**

Riduzione del traffico di attraversamento, miglioramento della sicurezza e fluidificazione dei flussi viari, con particolare attenzione ai nodi critici del territorio comunale.

**Prolungamento della Porcilana con collegamento alla Strada Statale 11**

Sostegno prioritario alla realizzazione di un collegamento funzionale tra l'asse della Porcilana e la SS11, al fine di deviare il traffico di attraversamento fuori dal centro abitato e ridurre in modo strutturale la pressione viabilistica sull'area urbana.

**Riorganizzazione della SP17 e viabilità nord**

Individuazione di soluzioni infrastrutturali alternative e migliorative per la SP17, anche alla luce delle trasformazioni viarie legate ai cantieri TAV, con l'obiettivo di garantire un accesso ordinato e sicuro alla città dal quadrante nord e verso l'area produttiva e residenziale.

**Decongestionamento del traffico interno**

Interventi strutturali per ridurre il traffico di attraversamento nel centro abitato, oggi aggravato dalla convergenza di flussi pendolari, logistici e commerciali su direttrici urbane non più adeguate.

**Revisione complessiva dei flussi di traffico urbano**

Studio aggiornato della mobilità comunale, finalizzato alla redistribuzione dei flussi tra viabilità principale e secondaria, anche attraverso interventi di moderazione del traffico nei punti più critici.

**Integrazione con la pianificazione infrastrutturale sovracomunale**

Coordinamento costante con gli enti competenti per la gestione delle opere strategiche in corso (TAV e viabilità connessa), al fine di ridurre i disagi durante i cantieri e trasformarli in occasione di riordino complessivo della mobilità.

## **4. AREA EX OSPEDALE**

Un'area centrale rimasta a lungo inutilizzata rappresenta oggi una criticità urbanistica e un'opportunità strategica per la città.

**Avvio del percorso di riqualificazione con demolizione programmata**

Attivazione immediata delle procedure tecniche e amministrative per la demolizione delle strutture esistenti, previa adeguata progettazione e gara pubblica, con l'obiettivo di restituire sicurezza e piena disponibilità dell'area alla comunità.

Destinazione esclusivamente pubblica dell'area

Definizione chiara e vincolante della destinazione urbanistica a finalità pubblica, escludendo ogni utilizzo non coerente con l'interesse collettivo e con le esigenze della comunità sambonifacese.

Definizione condivisa del futuro utilizzo

Avvio di un percorso di confronto con cittadini, associazioni e istituzioni sovracomunali per individuare una funzione coerente, utile e sostenibile dell'area, in grado di rispondere ai bisogni reali del territorio.

Interlocuzione con enti sovraordinati

Attivazione di un confronto strutturato con Regione ed enti competenti per garantire la fattibilità tecnica, urbanistica ed economica degli interventi futuri.

Restituzione dell'area alla città

L'obiettivo prioritario è la restituzione dell'area ai cittadini, attraverso una trasformazione che ne valorizzi la posizione strategica e ne rafforzi la funzione pubblica.

## **5. SAN BONIFACIO CAPOFILA DELL'EST VERONESE**

San Bonifacio deve tornare ad esercitare pienamente il proprio ruolo di centro servizi e punto di riferimento dell'Est Veronese.

L'Amministrazione si impegnerà a rafforzare con determinazione il ruolo sovracomunale della città, attraverso un'azione costante di interlocuzione istituzionale, pretendendo:

- risorse adeguate da Regione, Provincia e altri enti sovracomunali;
- investimenti coerenti con il ruolo strategico di San Bonifacio;
- la piena valorizzazione dell'Ospedale "Fracastoro" quale presidio sanitario di riferimento per l'intero territorio;
- il coordinamento stabile con i Comuni limitrofi per politiche territoriali condivise;
- l'avvio della procedura per il riconoscimento del titolo di Città, quale atto formale di valorizzazione del ruolo storico, istituzionale e territoriale di San Bonifacio.

## **6. SANITÀ**

Tutela e sviluppo del sistema sanitario territoriale, con particolare attenzione al ruolo strategico dell'Ospedale Fracastoro.

Tutela dei servizi ospedalieri

Impegno a salvaguardare e consolidare i reparti e le funzioni dell'Ospedale Fracastoro, quale presidio fondamentale per il territorio dell'Est Veronese.

#### Rapporto costante con Regione e ULSS

Attivazione di un confronto strutturato e continuativo con gli enti competenti, al fine di rappresentare in modo efficace le esigenze della comunità locale e monitorare le scelte in ambito sanitario.

#### Personale sanitario e qualità dei servizi

Sostegno a tutte le iniziative volte a rafforzare la presenza di personale medico e sanitario, condizione essenziale per garantire continuità, qualità ed efficienza delle prestazioni.

#### Accessibilità e tempi di attesa

Promozione di azioni condivise per il miglioramento dell'organizzazione dei servizi e la riduzione delle liste d'attesa, anche attraverso il potenziamento delle attività ambulatoriali.

#### Investimenti e adeguamento delle strutture

Supporto agli interventi di ammodernamento tecnologico e strutturale, in coerenza con i bisogni sanitari espressi dal territorio.

#### Sviluppo della Casa della Comunità

Valorizzazione della nuova struttura quale presidio integrato della sanità territoriale, assicurando che essa operi in sinergia con l'ospedale e contribuisca ad ampliare l'offerta dei servizi, senza sostituirla le funzioni.

#### Integrazione socio-sanitaria

Rafforzamento del coordinamento tra servizi sanitari, sociali e assistenziali, con particolare attenzione alla presa in carico delle persone fragili e alla continuità delle cure.

## **7. ECONOMIA E COMMERCIO**

San Bonifacio deve tornare attrattiva: sostenere chi lavora, creare nuove opportunità e ridare vita al territorio.

#### Meno burocrazia per le imprese

Sportello unico digitale con tempi certi, procedure semplificate e supporto dedicato per chi avvia una nuova attività.

#### Sostegno al commercio di vicinato

Riduzione delle tasse locali per nuove aperture, incentivi agli esercizi di prossimità e campagne per valorizzare gli acquisti nel territorio.

#### Recupero dei negozi sfitti

Mappatura degli spazi vuoti, accordi per affitti calmierati e progetti di temporary shop per giovani, artigiani e nuove imprese.

#### Eventi per rivitalizzare centro e frazioni

Un calendario stabile di iniziative, mercati ed eventi diffusi per riportare persone, socialità e lavoro nelle nostre vie.

#### Innovazione e sviluppo locale

Distretto del Commercio, piattaforma digitale dei negozi, spazi di coworking e formazione per accompagnare imprese e commercianti nella transizione digitale.

### **8. FAMIGLIE E SERVIZI**

Politiche concrete, non assistenzialismo: aiutare le famiglie significa costruire una comunità più forte.

#### Sostegno alle famiglie in difficoltà

Aiuti mirati e temporanei, legati a percorsi di autonomia e accompagnamento verso il lavoro.

Sportello famiglia unico per semplificare l'accesso a tutti i servizi.

#### Servizi per l'infanzia

Più posti negli asili nido, convenzioni con strutture private e orari più flessibili per sostenere i genitori che lavorano.

#### Attenzione ai giovani

Spazi di aggregazione, studio e coworking.

Progetti di orientamento e collegamento con le imprese del territorio.

#### Prevenzione del disagio

Presenza attiva sul territorio con educatori, collaborazione tra scuole, servizi sociali e associazioni per intervenire prima che i problemi crescano.

#### Innovazione nei servizi

Quoziente familiare comunale, voucher per attività educative e sportive, reti di mutuo aiuto e servizi digitali semplici e accessibili.

Intendiamo sviluppare i servizi offerti alle famiglie, perché crediamo fermamente che il pubblico debba tornare a servire i cittadini con servizi aggiuntivi dedicati.

È nostra intenzione attivare l'Ufficio di Prossimità a San Bonifacio, quale sportello del Tribunale di Verona per i servizi nel settore della Volontaria Giurisdizione, con particolare riferimento a tutore, curatore e amministratore di sostegno.

Intendiamo dare assistenza e supporto concreto alle famiglie con disabili attraverso la creazione di uno sportello per la disabilità, che fornisca informazioni, documentazione e supporto nell'accesso ai contributi e ai servizi dedicati.

Sarà incentivato il servizio di accompagnamento sia per disabili che per anziani a visite mediche specialistiche, anche sulla base del calcolo ISEE.

Implementeremo l'assistenza domiciliare tramite i servizi sociali, con l'obiettivo di offrire alle famiglie un servizio costante e continuativo.

Ci impegneremo fortemente nella tutela del nostro Ospedale e nel garantire tempi e servizi adeguati all'utenza.

Intendiamo inoltre fornire un supporto concreto alle famiglie con figli, offrendo servizi aggiuntivi che consentano di conciliare impegni lavorativi e familiari, incentivando accesso anticipato e doposcuola dalla scuola materna alla scuola secondaria, con supporto compiti, laboratori, mensa e trasporto.

Saranno implementati e incentivati i CER estivi organizzati da parrocchie, associazioni e scuole paritarie.

Al fine di supportare famiglie e giovani, intendiamo favorire e incentivare il servizio della biblioteca, promuovendo attività culturali, presentazioni di libri e nuove aule studio anche nelle frazioni.

Infine, sarà sviluppata una comunicazione costante e aggiornata con i cittadini sui servizi offerti e sugli eventi organizzati.

## **9. SPORT E ASSOCIAZIONI**

Lo sport e il tessuto associativo rappresentano una componente fondamentale della vita sociale di San Bonifacio, con un ruolo centrale nella promozione del benessere, dell'inclusione e della coesione della comunità.

Il territorio è caratterizzato da una presenza diffusa e attiva di associazioni sportive, culturali e di volontariato, che oggi si trovano però ad affrontare una criticità concreta: la carenza di spazi adeguati per svolgere le proprie attività.

La mancanza di strutture e luoghi disponibili rappresenta un limite reale allo sviluppo delle attività associative e alla partecipazione dei cittadini. Per questo motivo, il tema degli spazi diventa una priorità dell'azione amministrativa.

In particolare, si prevede:

**Mappatura e recupero degli spazi esistenti**

Censimento degli immobili pubblici sottoutilizzati o inutilizzati, con l'obiettivo di destinarli ad attività associative, sportive e sociali.

Recupero e rifunzionalizzazione di edifici esistenti, privilegiando il riuso rispetto a nuove costruzioni.

**Nuovi spazi per associazioni e sport**

Programmazione della realizzazione di nuovi spazi polifunzionali, flessibili e accessibili, destinati alle associazioni e alla pratica sportiva di base.

Inserimento del fabbisogno di spazi associativi nella pianificazione urbanistica e nei progetti di riqualificazione urbana (a partire dall'area ex ospedale).

**Migliore utilizzo delle strutture esistenti**

Ottimizzazione dell'utilizzo di palestre scolastiche e impianti sportivi, attraverso una gestione più efficiente degli orari e delle assegnazioni.

Promozione di modelli di gestione condivisa tra associazioni.

#### Sostegno alle associazioni

Semplificazione delle procedure per l'accesso agli spazi e definizione di criteri trasparenti per l'assegnazione.

Supporto alle realtà associative nella gestione e nella manutenzione degli spazi affidati.

#### Accesso allo sport per tutti

Promozione della pratica sportiva come diritto accessibile, con particolare attenzione ai giovani e alle famiglie, anche attraverso agevolazioni e voucher.

#### Sport, giovani e comunità

Collaborazione con scuole e associazioni per progetti educativi e sportivi, favorendo inclusione, aggregazione e prevenzione del disagio.

#### Eventi e valorizzazione del territorio

Sostegno a manifestazioni sportive e iniziative associative diffuse, capaci di rafforzare il senso di comunità e generare vitalità nel centro e nelle frazioni.

L'obiettivo è chiaro: garantire alle associazioni spazi adeguati per operare e crescere, riconoscendo il loro ruolo essenziale nella costruzione di una comunità attiva, coesa e vivibile.

---

Le associazioni e organizzazioni di volontariato oggi giocano un ruolo di primo piano in diversi ambiti della vita sociale del nostro paese attraverso l'organizzazione di manifestazioni, di attività ricreative, artistiche, culturali, di sostegno e di interesse generale.

Le associazioni sono l'anima attiva del nostro paese e rappresentano uno strumento vitale attraverso il quale esprimere il proprio senso di cittadinanza, per dimostrare un interessamento attivo per i concittadini, una sorta di antenna in grado di intercettarne i bisogni e individuarne le problematiche.

Vogliamo sostenere in maniera efficiente ed efficace le associazioni e le organizzazioni di volontariato con azioni che mirino a potenziare le loro iniziative.

Per prima cosa vogliamo procedere ad una redistribuzione delle sedi associative, tenendo conto delle nuove strutture in corso di ristrutturazione o per le quali gli interventi partiranno a breve, quali l'Ex Caserma dei Carabinieri, l'ex Tiro a Segno, la vecchia chiesa di Locara e l'ex Asilo di Lobia.

Intendiamo supportare le associazioni con azioni che mirino a valorizzare le loro iniziative, sostenendo anche quelle meno strutturate, creando una rete con la Pro Loco che sia di ausilio per la loro promozione e organizzazione.

Per supportare le associazioni nelle varie incombenze burocratiche nella gestione e organizzazione di eventi,

sagre o manifestazioni, si provvederà ad istituire un Ufficio Eventi.

Altro punto centrale sarà implementare il censimento delle associazioni e degli impianti/strutture per valutare assieme le ristrutturazioni o modifiche necessarie per lo svolgimento delle attività.

Sarà inoltre istituito un premio all'associazione sportiva che nell'anno si sarà contraddistinta per:

- risultati ottenuti;
- rispetto del programma presentato;
- inclusione;
- fair play.

Sarà infine individuate nuove possibili aree da destinare alle attività sportive, sostenendo anche gli sport meno praticati e con minore affluenza.

Associazione vuol dire anche cultura: il Comune si impegnerà a pubblicizzare e sensibilizzare la comunità su tutti gli eventi in programma tramite i canali social istituzionali.

## **10. FRAZIONI**

Pari dignità e attenzione per tutto il territorio: le frazioni sono parte integrante della comunità e devono avere servizi, manutenzione e ascolto costante.

**Interventi programmati e trasparenti**

Definizione di un piano annuale degli interventi per le frazioni (manutenzioni, viabilità, illuminazione, sicurezza), con priorità chiare e tempi verificabili.

**Ascolto diretto e continuo dei cittadini**

Attivazione di momenti periodici di confronto nelle frazioni, per raccogliere esigenze e monitorare le criticità.

Introduzione di strumenti digitali e canali diretti per segnalazioni e proposte.

**Più servizi e manutenzione diffusa**

Rafforzamento della manutenzione ordinaria (strade, marciapiedi, verde, illuminazione) e miglioramento dei servizi di base.

Valorizzazione degli spazi pubblici e dei luoghi di aggregazione nelle frazioni.

**Equità nella distribuzione delle risorse**

Superamento della logica centro-periferia, garantendo una distribuzione equilibrata degli investimenti su tutto il territorio comunale.

**Sviluppo e qualità della vita nelle frazioni**

Sostegno alle attività commerciali e associative locali.

Promozione di iniziative ed eventi anche nelle frazioni, per rafforzare comunità, identità e partecipazione.

## **11. AMBIENTE**

Tutela della qualità della vita e transizione verso un modello di sviluppo sostenibile, attraverso interventi concreti, misurabili e verificabili.

### **Cura e valorizzazione del verde pubblico**

Attuazione di un piano strutturato e continuativo di manutenzione del verde, con standard qualitativi definiti e verificabili.

Incremento delle aree verdi e interventi di forestazione urbana per migliorare il microclima e contrastare gli effetti del cambiamento climatico.

Introduzione di forme di gestione condivisa con cittadini e associazioni.

### **Monitoraggio e riduzione dell'inquinamento**

Rafforzamento del sistema di controllo della qualità dell'aria e pubblicazione periodica dei dati.

Attuazione di misure per la riduzione delle emissioni, con particolare attenzione a traffico e attività a maggiore impatto.

Coordinamento con gli enti sovracomunali per azioni integrate ed efficaci.

### **Efficientamento energetico**

Accelerazione degli interventi di riqualificazione energetica del patrimonio pubblico, con obiettivi di riduzione dei consumi e della spesa energetica.

Completamento della transizione dell'illuminazione pubblica a tecnologie ad alta efficienza.

Attivazione di strumenti di supporto per cittadini e imprese.

### **Sviluppo delle comunità energetiche**

Promozione attiva delle comunità energetiche rinnovabili come strumento per ridurre i costi e favorire l'autonomia energetica del territorio.

Individuazione e messa a disposizione di immobili e superfici pubbliche per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Supporto operativo per la costituzione e l'accesso ai finanziamenti.

### **Innovazione e responsabilità ambientale**

Introduzione di sistemi di monitoraggio delle performance ambientali dell'ente.

Promozione di progetti di educazione ambientale e partecipazione attiva della cittadinanza.

Sviluppo di iniziative orientate all'economia circolare e alla riduzione dei rifiuti.

## **12. URBANISTICA, RIGENERAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO**

L'Amministrazione si impegna a contenere il consumo di suolo, orientando le politiche urbanistiche secondo criteri di sostenibilità, rigenerazione e interesse pubblico.

In particolare, si prevede:

il contenimento delle nuove espansioni edilizie non motivate da effettive esigenze pubbliche o insediative;

la priorità al recupero, alla riqualificazione e alla rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente;

la rigenerazione delle aree dismesse o sottoutilizzate, favorendo il riuso del territorio già urbanizzato;

il miglioramento della qualità urbanistica e ambientale degli interventi, privilegiando la qualità rispetto alla quantità;

la programmazione di nuovi interventi edilizi esclusivamente laddove supportati da comprovate esigenze di interesse pubblico e da adeguata pianificazione.

Tali azioni sono finalizzate alla tutela del suolo, al miglioramento della vivibilità urbana e alla valorizzazione degli spazi pubblici, con particolare attenzione alle aree verdi, alla mobilità, alla dotazione di parcheggi e agli spazi collettivi.

## **METODO DI GOVERNO**

Questa amministrazione si impegna ad operare secondo criteri di responsabilità, efficienza e trasparenza, garantendo un'azione amministrativa concreta e verificabile:

**Decisioni in tempi certi e procedure chiare**

Riduzione dei tempi decisionali e semplificazione dei processi amministrativi, con obiettivi e scadenze definiti.

**Trasparenza e rendicontazione**

Comunicazione costante dell'attività amministrativa e delle scelte adottate, con particolare attenzione all'utilizzo delle risorse pubbliche.

**Presenza sul territorio**

Un'amministrazione che ascolta e presidia il territorio, attraverso il confronto diretto con cittadini, imprese e associazioni.

**Continuità amministrativa e programmazione**

Superamento della logica dell'emergenza, privilegiando la pianificazione e la continuità degli interventi.

—

## IMPEGNO

Il presente programma non è un elenco di promesse, ma un insieme di priorità concrete e realizzabili, definite sulla base dei bisogni reali del territorio.

L'obiettivo è chiaro:

una comunità più ordinata, più sicura, più efficiente e meglio amministrata, in cui i servizi funzionino e le scelte pubbliche siano coerenti, trasparenti e verificabili nel tempo.

San Bonifacio, 24 aprile 2026

IL CANDIDATO SINDACO

Roberto Turri



